

Crash-test veicoli vecchio contro nuovo: grandi progressi negli ultimi vent'anni

Malgrado ci sono stati grandi progressi nella sicurezza vetture, resta un potenziale di miglioramento, anche per le vetture turistiche moderne; per esempio in termini di protezione dei partner coinvolti in una collisione. Per visualizzare le differenze e la mancanza di protezione passeggeri e dei partner coinvolti nell'incidente, il TCS ha effettuato, in collaborazione con gli club associati, un crash-test con 2 vetture, una di classe media di vent'anni contro un'utilitaria moderna.

Il test consentiva di entrare in collisione frontale ad una copertura al 50% l'utilitaria moderna con la vettura media di vent'anni entrambi alla velocità medesima di 56 chilometri l'ora. Risultato: il conducente dell'utilitaria moderna avrebbe subito delle lesioni gravi, ma non tali da essere in fin di vita. Malgrado questo l'avversario del incidente possiede più «ammortizzatori» oltre che una vettura di 100 chili più pesante. In questo caso il conducente della vettura media subirebbe delle lesioni gravi, tali da rischiare la propria vita, in più rimarrebbe incastrato nella gabbia-abitacolo quasi del tutto demolita. Il risultato visualizza chiaramente quanti progressi si sono fatti negli ultimi anni nella sicurezza passeggeri e vetture (gabbia-abitacolo e vano gambe stabili, nonché nessun invadere dello sterzo dentro il vano passeggeri).

Malgrado risultati positivi della protezione passeggeri, la vettura moderna necessita dei miglioramenti di protezione dei parti avversari. Un longherone trasversale staccato all'utilitaria, che rimane come una lancia, può forare il vano gambe della vettura di vent'anni. Così la vettura strutturalmente svantaggiata viene caricato ulteriormente – la conseguenza sono delle lesioni grave alle gambe del conducente.

In futuro, l'obiettivo dell'industria del automobile deve essere tale da costruire le vetture così, che durante una collisione l'energia d'impatto sia ridotta su una grande superficie in modo equo. Così, le due vetture in collisione si appoggiano l'una su l'altra e impediscono dei rischi inutili per i passeggeri. Se l'energia d'impatto si riduce viene in una zona di deformazione, è possibile tenere il rischio di ferite basso per tutti passeggeri.

Conclusione

La sicurezza passeggeri migliorato negli ultimi anni è notevole. Alla protezione di altri parti coinvolti si deve però dare un'importanza maggiore. Con questo si aumenta anche la protezione passeggeri dell'altra vettura coinvolta in un incidente.

La storia degli TCS-Crash-test

Da più di 19 anni il TCS effettua degli Crash-test indipendenti. Per la prima volta, nel 1988, si effettuava un test di una collisione frontale con 6 utilitarie. Fino ad oggi decine di automobili hanno dovuto mettere la loro capacità alla prova. Con l'obiettivo di:

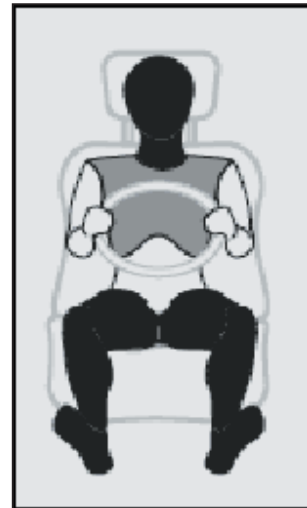
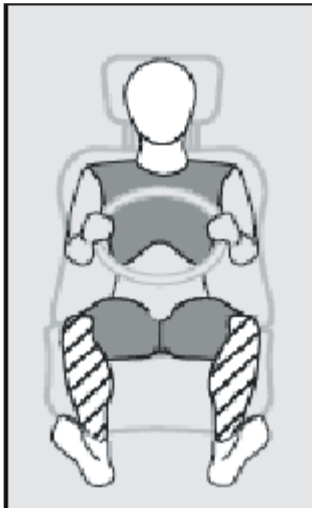
- *Informare i membri in modo neutrale ed indipendente fornendo degli aiuti per decisioni d'acquisto di una vettura.*
- *Migliorare la coerenza di sicurezza in generale.*
- *Richiamare l'attenzione dei produttori in caso di debolezze nelle vetture e di conseguenza portare in avanti i miglioramenti necessari.*
- *Consigliare il legislatore nell'esecuzione di norme nuove.*

In Svizzera, il TCS compie come maggiore organizzazione di protezione dei consumatori un grande contributo alla riduzione di decessi per incidenti stradali.

Utilitaria moderna



Autovettura media di vent'anni



gravità di lesioni	insufficiente	scarso	medio	buono	ottimo
--------------------	---------------	--------	-------	-------	--------